
Presentazione dell'edizione italiana

Espressioni come salutogenesi, promozione della salute, benessere, empowerment sono utilizzate con molta frequenza, ma molto spesso con significati diversi, a volte contraddittori. Il fenomeno è enfatizzato quando queste parole sono utilizzate in lingue e contesti comunitari e professionali differenti.

Questa traduzione italiana si propone di offrire agli interessati l'opportunità di esplorare il mondo della salutogenesi nella varietà delle visioni espresse dalla comunità dei ricercatori che, mezzo secolo dopo le prime intuizioni di Antonovsky, ne sviluppano le idee.

Di conseguenza nel manuale non si troveranno definizioni, protocolli o ricette, ma ragionamenti e percorsi di ricerca sviluppati da diversi ricercatori anche con interpretazioni e conclusioni differenti.

Più che risposte si tratta di domande e sfide, in accordo con una lettera di Antonovsky riportata nel Capitolo 4 di questo manuale: *“Non conosci il significato di “iconoclasta”, ma conosci l’idea, perché lo era Abramo. Che cosa fece? Si è guardato intorno, ha messo in discussione tutto, si è ribellato a tutto... e ha distrutto senza pietà tutto ciò che era falso. Non solo fece a pezzi gli stessi idoli, ma anche la fede che lui stesso aveva avuto in essi. Non aveva ancora scoperto il grande principio della sua vita, ma aveva aperto la strada per farlo”. Per tutta la vita non dobbiamo mai smettere di fare domande”.*

Ribellarsi al pensiero dominante e farsi domande sembrano essere le due caratteristiche più salienti che uniscono Aaron Antonovsky e la salutogenesi. La prefazione di Voltaire al suo Dizionario Filosofico esprime nel modo migliore il significato di questo manuale. *“Questo libro non richiede una lettura continuativa, ma ovunque lo apriate troverete spunti di riflessione. I libri più utili sono quelli di cui i lettori stessi sono per metà autori; essi ampliano i pensieri i cui semi vengono loro presentati; correggono ciò che sembra loro difettoso e rafforzano con le loro riflessioni ciò che sembra loro debole”.*

Col gruppo di lavoro IUHPE sulla salutogenesi possiamo proporre quattro piste di ricerca:

1. far progredire il modello salutogenico globale della salute;
2. far progredire il concetto di SOC;
3. definire e progettare interventi salutogenici e processi di cambiamento in sistemi complessi;
4. applicare la salutogenesi al di là del settore sanitario.

Infine, un invito a chi desidera contribuire ad unirsi alla comunità della salutogenesi, anche attraverso l'adesione a STARS (Società interdisciplinare per la Teoria e la Ricerca sulla Salutogenesi).

www.stars-society.org

Paolo Contu